

RASSEGNA STAMPA
del
16/05/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 15-05-2012 al 16-05-2012

15-05-2012 Bologna 2000.com A Poviglio la Notte della Repubblica	1
15-05-2012 Bologna 2000.com Allerta Protezione Civile per vento e temporali, domani	2
16-05-2012 Il Centro olmo di riccio chiede più servizi	3
16-05-2012 Il Centro protezione civile al via la tre giorni	4
15-05-2012 Corriere Romagna.it PROTEZIONE CIVILE Disastri: mappate le zone a rischio	5
15-05-2012 Corriere Romagna.it Nuovo parco intitolato ad Andrea Golfera	7
16-05-2012 La Gazzetta di Modena arci, gemellaggio dopo il terremoto viaggio in abruzzo	8
15-05-2012 Gazzetta di Reggio a lezione di protezione civile	9
15-05-2012 Gazzetta di Reggio bedogni nuovo presidente di darvoce	10
15-05-2012 Il Giornale della Protezione Civile Da domani venti molto forti e temperature in diminuzione	11
16-05-2012 Italia Oggi Più Imu per i comuni	12
15-05-2012 Il Messaggero (Abruzzo) Chiusa l'inchiesta sui funerali restano indagati due fratelli Taffo	13
15-05-2012 Il Messaggero (Civitavecchia) Decoro, l'allarme di Alemanno Serve un piano per la Capitale	14
15-05-2012 Il Messaggero (Metropolitana) Bufera di vento sulla città decine di alberi caduti	15
16-05-2012 La Nazione (Livorno) Garanzie del Comune ma gli abitanti protestano	16
16-05-2012 La Nazione (Siena) Camminando sull'antica Via Francigena alla riscoperta del Canale del Granduca	17
16-05-2012 La Nuova Ferrara la medicina di gruppo apre le porte	18
15-05-2012 Il Punto a Mezzogiorno Meteo, domani venti forti su tutta Italia	19
15-05-2012 Il Punto a Mezzogiorno Costa Concordia, la nave tornerà a galleggiare, approvato il piano per rimuoverla	20
15-05-2012 Quotidiano.net Concordia, via libera alla rimozione Titan-Micoperi attuerà il piano	21
16-05-2012 Il Resto del Carlino (Ascoli) I ragazzi a lezione di «Futuro in sicurezza»	22
16-05-2012 Il Resto del Carlino (Ascoli) Radioamatori della Val Vibrata in prima linea per le emergenze	23
16-05-2012 Il Resto del Carlino (Bologna) di MATTEO RADOGNA GRANAROLO E' L'UNDICESIMO anno c...	24
16-05-2012 Il Resto del Carlino (Fermo) L'impegno di Terrenzi «Progetto importante che va portato avanti»	25

16-05-2012 Il Resto del Carlino (Ferrara) Eternit abbandonato, interviene il sindaco	26
16-05-2012 Il Resto del Carlino (Forlì) Protezione civile: «Vento e temporali»	27
16-05-2012 Il Resto del Carlino (Modena) Scomparso da due giorni: ieri è tornato a casa	28
16-05-2012 Il Resto del Carlino (Pesaro) Domani burrasca e brutto tempo è una primavera in altalena	29
16-05-2012 Il Resto del Carlino (R. Emilia) Solidarietà per i terremotati	30
16-05-2012 La Sentinella i bambini a lezione dai vigili del fuoco	31
16-05-2012 La Sentinella valperga, giunta fatta oggi il consiglio	32
16-05-2012 Il Tirreno eternit allo stadio, il comune vigila sul rischio amianto	33

A Poviglio la Notte della Repubblica

Bologna 2000 |

Bologna 2000.com*"A Poviglio la Notte della Repubblica"*

Data: 15/05/2012

Indietro

A Poviglio la Notte della Repubblica

15 mag 12 &bull; Categoria Appuntamenti, Reggio Emilia - 78

Fervono i preparativi per la Notte della Repubblica di Poviglio, prevista venerdì 1 giugno 2012. Lunedì mattina è stato presentato il programma delle iniziative, nel corso della conferenza stampa organizzata dall'Amministrazione Comunale, alla presenza del Sindaco Giammaria Manghi e dell'Assessore Domenico Donelli. Ospite d'onore di questa edizione sarà Giuseppe Giacobazzi, il comico romagnolo consacrato da Zelig.

“Abbiamo deciso di confermare la Notte della Repubblica per il terzo anno consecutivo, con un programma ancora più ricco rispetto alle edizioni passate, in controtendenza rispetto ai tempi di grande sofferenza che stiamo attraversando e alle ridotte risorse economiche disponibili” è il commento del Sindaco Giammaria Manghi. “Come Amministrazione Comunale vorremmo sottolineare l'importante contributo fornito anche quest'anno dalle aziende del territorio, che ci hanno sostenuto nelle spese e hanno permesso di ripetere una manifestazione importante come la Notte della Repubblica. A loro va tutta la nostra gratitudine .

Anche quest'anno, ha sottolineato il Primo Cittadino, tutte le iniziative saranno gratuite: “un elemento non secondario in un periodo di ristrettezze economiche come quello attuale, e frutto di una scelta ben precisa fatta dall'Amministrazione”.

Come di consueto, la Notte della Repubblica sarà aperta, alle 18.30, da un importante momento istituzionale rivolto ai neo maggiorenni, la consegna della Carta Costituzionale, che quest'anno vedrà la partecipazione del Sindaco di Reggio Emilia e Presidente dell'Anci Graziano del Rio, accompagnato dal Sindaco Manghi.

Alle 20 avranno invece inizio gli spettacoli musicali che vedranno protagonisti le giovani band povigliesi, le quali si esibiranno nei diversi angoli del centro storico: a presentarli Gianluca Federici di Radio Circuito 29. Ricco programma anche in Piazza Umberto I dove saranno allestiti i due palchi, sui quali si esibiranno, oltre a Giacobazzi, anche gli Spingi Gonzales con la loro musica trascinate, cui spetterà il compito di concludere la serata.

Sempre dalle 20 in poi, negozi aperti e spettacoli in ogni angolo del centro storico, e non mancheranno le sorprese, come il concerto itinerante di musica brasiliana offerto dalla Croce Azzurra e dall'Avis: danza del ventre, karate, clown saranno invece i protagonisti delle iniziative organizzate in Piazza Don Cuoghi.

Per l'occasione saranno allestiti bagni chimici in giro per il territorio, e attivato un distributore di acqua pubblica Iren: gli agenti della Polizia Municipale, i Carabinieri e gli uomini della Protezione Civile di Brescello lavoreranno invece nelle aree dei parcheggi e del centro per fornire un presidio sul territorio e garantire la sicurezza di tutti i partecipanti.

In caso di maltempo la Notte della Repubblica sarà rimandata a sabato 2 Giugno.

Allerta Protezione Civile per vento e temporali, domani

Bologna 2000 |

Bologna 2000.com

"Allerta Protezione Civile per vento e temporali, domani"

Data: **16/05/2012**

[Indietro](#)

Allerta Protezione Civile per vento e temporali, domani

15 mag 12 • Categoria Meteo - 85

La protezione civile ha diramato un allerta per domani (dalle 2 alle 20) per il vento, che interesserà tutta la regione e per i temporali che riguarderanno la Romagna e la pianura di Bologna e Ferrara.

Le raffiche di vento andranno dai 50 agli 80 km/h ed a partire dalle prime ore di domani ci saranno precipitazioni, localmente anche temporalesche. Il mare sarà da molto a molto mosso sottocosta e agitato a largo. Dal pomeriggio è previsto un rapido miglioramento con esaurimento dei fenomeni.

olmo di riccio chiede più servizi

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Centro, Il

""

Data: 16/05/2012

Indietro

- *Chieti*

Olmo di Riccio chiede più servizi

Il residenti: dateci parchi per bambini e scuole

Nel quartiere è prevista un'antenna telefonica voluta dall'ex giunta

LANCIANO. Risistemazione delle aree urbane, messa in sicurezza della scuola primaria, realizzazione di un parco e di una pista ciclopedonale, petizione per bloccare l'installazione di un'antenna per la telefonia mobile. Sono i temi affrontati nell'assemblea dei residenti del rione Olmo di Riccio, alla quale hanno partecipato anche esponenti dell'amministrazione comunale.

Una riunione per fare il punto sui problemi di un quartiere dove i marciapiedi, quando ci sono, sono pieni di escrementi di cani, roscchiati e bucati dalle intemperie, dove bisogna rimodellare spazi ricreativi, ma soprattutto dove si andrà ad apporre, nonostante il divieto dell'amministrazione comunale in carica, ma per il via libera dell'ex giunta, un'antenna delle telefonia mobile alta 30 metri. Un traliccio che nessuno nel rione vuole.

«E non potrebbe essere diversamente», fa notare il vice presidente del comitato di quartiere, **Vincenzo Giancrisofaro**, «visto che l'antenna è prevista in una zona sensibile, a rischio idrogeologico, dove ci sono scuole e aree gioco dei bambini e soprattutto perché nel rione ce ne sono già altre tre. Per bloccare l'installazione, davvero scellerata, abbiamo avviato una petizione».

«Non sarà facile fermare la società che ha impugnato il via libera all'installazione dato dalla giunta Paolini nel 2009», commenta il vice sindaco, **Pino Valente**, presente all'incontro, «possiamo però portare il piano antenne in consiglio comunale, bocciarlo sulla base di alcuni problemi tecnici, per evitare che arrivi un commissario che decida il da farsi».

Dal comitato sono arrivate proposte all'amministrazione per rilanciare la zona. La più innovativa è quella del custode del verde: due persone che, grazie alle attrezzature del Comune, provvederanno alla manutenzione del verde. Legato al progetto c'è quello della realizzazione del "Piccolo parco dell'Olmo": un'area verde con nuove piante, panchine e giochi per bambini. «È stato inoltre chiarito l'iter che porterà alla istituzione della scuola media nel rione, con apertura delle iscrizioni da gennaio», conclude il presidente, **Gianfranco Sozio**, «e la messa in sicurezza della scuola primaria». Il 2 giugno, intanto, si terrà la 1ª festa del comitato di quartiere. (t.d.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

protezione civile al via la tre giorni

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Centro, Il

""

Data: 16/05/2012

Indietro

Ortona partecipa con 8 volontari

Protezione civile al via la tre giorni

ORTONA. La Protezione civile sezione di Ortona, diretta da **Walter Di Lorenzo**, parteciperà venerdì 18, sabato 19 e domenica 20 maggio all'esercitazione Vestina 2012 a Loreto Aprutino. «Si tratta di un'esercitazione che prevede la simulazione di un terremoto che colpirà il centro abitato alle 11 di sabato. Noi partecipiamo con 8 volontari, portando sul posto anche un automedica, un'ambulanza, un furgone per il trasporto delle attrezzature e un quoad». In base al programma operativo, la scossa dovrebbe provocare danni a persone e cose. Infatti saranno circa 30 i simulatori che verranno inseriti nello scena dell'esercitazione in qualità di feriti, con traumi di vario genere. Ci sarà anche la simulazione di un incidente stradale che coinvolgerà due automezzi, un autobus e un'autovettura, con l'attivazione della relativa procedura di soccorso. Non mancherà la simulazione dello spegnimento di un incendio boschivo. Domenica la cerimonia conclusiva. (l.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROTEZIONE CIVILE Disastri: mappate le zone a rischio

| Corriere Romagna .it

Corriere Romagna.it*"PROTEZIONE CIVILE Disastri: mappate le zone a rischio"*

Data: 15/05/2012

Indietro

Inviato da admin il Mar, 05/15/2012 - 15:45

Valle Savio Cesena

PROTEZIONE CIVILE

Disastri: mappate le zone a rischio

Frane e allagamenti minacciano tante persone

VALLE SAVIO. Tra i rischi di eventi calamitosi per i quali il Piano intercomunale della protezione civile, approvato dal consiglio della Comunità Montana, individua le aree più minacciate e le modalità di intervento, spicca quello idrogeologico, derivante dalla somma dei pericoli di carattere idraulico (fiumi e torrenti) ed idrogeologico (frane). Le zone a più elevata pericolosità idraulica sono considerate quelle con tempi di ritorno fino a 30 anni, per le quali si evidenzia un'alta probabilità di inondazione e quelle con tempo di ritorno fino a 200 anni, per le quali si indica una moderata probabilità di inondazione. Per il rischio frane sono state considerate le aree riportate nel Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (Pai) come aree a rischio elevato e molto elevato, e le aree perimetrate come aree di dissesto o da consolidare ai sensi della normativa nazionale. Il "record" assoluto in materia di residenti in aree classificate a rischio idrogeologico molto elevato spetta al Comune di Verghereto. Un primato sicuramente non desiderato e non invidiato visto che il 40,85% dei residenti (813 su di un totale di circa 1.990) abita in "aree a rischio idrogeologico molto elevato". La sorveglianza. Il controllo delle aree e degli eventi di carattere idraulico ed idrogeologico va effettuato anche attraverso l'attività dei presidi territoriali che dovranno provvedere al controllo dei punti critici. Tali presidi saranno individuati ed attivati dai comuni con l'eventuale concorso del Servizio Tecnico di Bacino e potranno essere costituiti oltre che dai tecnico comunali da altri elementi e strutture operative (vigili del fuoco, Corpo forestale dello Stato, carabinieri) con l'eventuale partecipazione del volontariato di protezione civile. In caso di evento calamitoso il sistema di controllo e sorveglianza propone al sindaco di attivare il Coc, il Centro Operativo Comunale della Protezione Civile. Verghereto. Nel territorio comunale di Verghereto praticamente l'intero abitato di Alfero è interessato da un'area a rischio idrogeologico molto elevato, con un progetto di consolidamento in fase di realizzazione. La frana ha una dimensione di 1.100 metri di lunghezza per una larghezza massima di 280 metri. Secondo la carta del Piano intercomunale di protezione civile, risiedono nell'area "a rischio idrogeologico molto elevato" 686 cittadini. Nella vicina località di Mazzi, lungo l'Alferello, l'area a rischio idrogeologico molto elevato comprende complessivamente 52 abitanti. Alla Trappola, lungo la strada che da Alfero va a Capanne, sono 27 i residenti interessati da rischio idrogeologico molto elevato e 48 sono a Capanne. Bagno di Romagna. A Selvapiana si segnalano aree a rischio con complessivi 51 cittadini interessati. In particolare l'abitato è stato dichiarato da consolidare e lo stato del dissesto franoso, segnalato come attivo, si estende per una lunghezza di 150 metri ed una larghezza tra i 60 e gli 80. Nell'abitato di Bagno di Romagna i residenti complessivamente esposti a rischio sono 507, dei quali 330 per rischio idrogeologico e 177 per rischio idraulico di esondazione del Savio. A San Piero la popolazione esposta al rischio comprende 122 residenti, dei quali la maggioranza (98) interessati dal rischio esondazione del Savio. Sarsina. A Quarto il rischio idrogeologico più rilevante viene individuato subito al di sotto della diga di Quarto e complessivamente sono 116 i residenti in area a rischio molto elevato. Nella località capoluogo di Sarsina alcune sovrastanti aree franose interessano complessivamente 226 residenti. A Ranchio è invece presente un rischio derivante dalla eventuale esondazione del torrente Borello, con 8 residenti esposti al rischio. Mercato Saraceno. Nel capoluogo di Mercato Saraceno è presente sia un rischio di natura idrogeologica, in particolare con la frana della rupe di Montesasso, che un rischio di carattere idraulico, per complessivi 148 abitanti a rischio. A Bora il rischio idraulico derivante dal fiume Savio coinvolge 174 residenti. Lungo la vallata del Borello sono presenti situazioni a rischio, sia per frane che per

PROTEZIONE CIVILE Disastri: mappate le zone a rischio

eventuali esondazioni del Borello, a Linaro (con 71 cittadini complessivamente interessati) ed a San Romano (con 85 cittadini a rischio). Altre località dove vengono segnalati rischi idrogeologici sono Bareto e Molino d'Ortano. Altre località. Il Piano della Protezione civile individua anche altre località a rischio idraulico lungo il Savio ed il Borello, come fabbricati a valle di Ponte Giorgi, il ponte di S.Stefano e capannoni a Cà di Bibo, l'abitato di Osteria di Piavola ed edifici a Gamborano, Rovereto di sotto e Convento. Alberto Merendi

Nuovo parco intitolato ad Andrea Golferà

| Corriere Romagna .it

Corriere Romagna.it

"Nuovo parco intitolato ad Andrea Golferà"

Data: **15/05/2012**

Indietro

Inviato da admin il Mar, 05/15/2012 - 11:02

Lugo

Nuovo parco intitolato ad Andrea Golferà

Ieri l'inaugurazione dell'area verde dedicata al pilota aeronautico scomparso nel 2007

LUGO. Con una cerimonia in due tempi, nel pomeriggio di ieri è stato intitolato ad Andrea Golferà - pilota aeronautico e istruttore per la Protezione civile, scomparso nel 2007 - il parco pubblico realizzato dal Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale e dal Comune di Lugo nell'area della cassa di laminazione delle piene del canale "Brignani Vivo", in via Sammartina.

All'inaugurazione erano presenti il sindaco Raffaele Cortesi, l'assessore provinciale Secondo Valgimigli, il prefetto Bruno Corda, i vertici locali del Consorzio, la presidente dell'Anbi (Associazione nazionale bonifica italiana) Anna Maria Martuccelli, Demetrio Egidi della Protezione civile, i progettisti Dacome e Cangini e i familiari (la vedova ed il figlio) di Andrea Golferà. «Un esempio pratico e concreto, frutto della collaborazione fra enti per trovare una soluzione al serio problema idraulico della zona sud-ovest dell'abitato». Così definisce l'impianto bivalente Alberto Asioli presidente del Consorzio di Bonifica. Una sinergia esaltata da Cortesi nel qualificare l'opera come «un intervento di difesa territoriale, con una valenza funzionale, ambientale e paesaggistica. Significativa anche la scelta di intitolare il parco ad Andrea Golferà, negli ultimi anni della sua vita prevalentemente al comando di velivoli Canadair, scomparso prematuramente proprio mentre era in missione in Abruzzo». Considerazioni pienamente condivise da Egidi e dal prefetto che hanno definito Golferà, consapevole dei rischi del suo impegnativo ruolo, «un eroe della solidarietà». (a.r.g.)

arci, gemellaggio dopo il terremoto viaggio in abruzzo

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Modena,La

""

Data: **16/05/2012**

Indietro

- *Cronaca*

Arci, gemellaggio dopo il terremoto Viaggio in Abruzzo

A tre anni dal terremoto che ha distrutto l'Aquila e tanti altri centri minori dell'Abruzzo, l'Arci di Modena ricorda quei tragici giorni con un gemellaggio tra i comitati delle due città. Il 26 e 27 maggio è in programma una visita nel capoluogo abruzzese per vedere le nuove città provvisoriamente costruite e i centri storici. Grazie alle iniziative adottate da diciotto circoli modenesi con pranzi e altre iniziative di solidarietà sono stati raccolti 20 mila euro inviati già nei primi mesi del 2010, che hanno anche permesso la ricostruzione di quattro sedi. Per prenotazioni: 059 641575.

a lezione di protezione civile

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: **15/05/2012**

[Indietro](#)

GUASTALLA

A lezione di Protezione civile

GUASTALLA Questa sera alle 20.30, nella sala civica, si terrà un altro incontro del corso base per volontari iscritti all'associazione di Protezione civile del distretto Bassa reggiana. Iniziato il 26 aprile scorso, il corso si svolge con cadenza settimanale, il martedì sera, e termina il 5 giugno. Oltre agli iscritti all'associazione di Protezione civile Ragazzi del Po di Guastalla, partecipano anche alcuni volontari di Boretto, Brescello, Correggio, Gualtieri, Luzzara, Reggiolo. Si tratta di una serie di lezioni teoriche in cui vengono affrontati e approfonditi diversi temi, fra cui: cos'è il volontariato, leggi e normative nazionali in tema di Protezione civile, dispositivi di sicurezza, primo soccorso, utilizzo di comunicazioni radio, studio delle cartografie con le mappe per potersi orientare. Un corso base obbligatorio per poter operare come volontario. Agli incontri teorici seguirà un sabato di esercitazione pratica a Cella (ex area Tav) dove si ipotizzeranno vari cantieri di emergenza per attuare azioni di primo soccorso. Il corso è gratuito e aperto a un massimo di 30 volontari. (m.p.)

bedogni nuovo presidente di darvoce

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

Gazzetta di Reggio

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

- *Cronaca*

Bedogni nuovo presidente di DarVoce

DarVoce, l'associazione di associazioni che gestisce il Centro di Servizio per Volontariato della provincia di Reggio, ha rinnovato le proprie cariche sociali. Umberto Bedogni è il nuovo presidente, eletto con 35 voti dall'assemblea dei soci riunitasi nella mattinata di sabato 12 maggio nella sede di DarVoce in via Gorizia. Bedogni prende il posto di Tito Gobbi, presidente per tre mandati che ha deciso di non ripresentarsi. Bedogni, pensionato dal 1997, dal 1998 al 2011 è componente dell' Auser provinciale, nei primi tre anni come vice presidente e poi come presidente. Oltre al presidente, sono state rinnovate tutte le cariche sociali di DarVoce: Consiglio direttivo, Probiviri e Sindaci revisori. Tutte le nuove cariche avranno mandato triennale. Il nuovo consiglio direttivo di DarVoce sarà formato da Claudia Casoni, Sostegno e Zuccherò, M.Elena Ghinolfi, Emmaus, Massimo Becchi, Legambiente Ambiente, Walter Baricchi, Club, Angela Zini, Lega contro i tumori,, Pietro Messori, ABC Emilia Romagna, Patrizia Audisio, Casa del Tibet, Giuseppe Bertani, Avis, Vincenzo Caprari, Coordinamento Protezione Civile. Il collegio dei sindaci revisori sarà formato da M.Pellegrino Donati, Croce Bianca Montecchio e Anna Salsi, Avis, come sindaci ordinari e da due supplenti: Vincenzo Franco, Auser Provinciale, e Massimo Giaroli, Fa.Ce. Il collegio dei probiviri sarà formato da Andrea Fontana, Emmaus, Vittorio Gazzotti, GIm, e Littoria Picciati, Lega contro i tumori. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

dì¼

Da domani venti molto forti e temperature in diminuzione

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Da domani venti molto forti e temperature in diminuzione"

Data: **15/05/2012**

[Indietro](#)

Da domani venti molto forti e temperature in diminuzione

Scenderà ancora la colonnina di mercurio sulle regioni centro-settentrionali che saranno interessate, insieme a tutte le regioni adriatiche, a Calabria e Basilicata, anche da venti molto forti e piogge sparse

Martedì 15 Maggio 2012 - Attualità -

Dopo un paio di giorni di sole, accompagnato ad aria fresca, il maltempo tornerà a interessare la penisola italiana.

Il Dipartimento di Protezione Civile ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche che prevede dalle prime ore di domani, mercoledì 16 maggio, venti forti da Nord - Nord Ovest con raffiche di burrasca forte su Lombardia, Sardegna, Emilia-Romagna e Marche. I venti si estenderanno dal pomeriggio anche ad Abruzzo, Molise, Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte.

La perturbazione ventosa è di origine nord europea, interesserà tutte le regioni adriatiche più la Calabria e la Basilicata, e sarà accompagnata da precipitazioni sparse, anche a carattere di temporale o rovescio, e da una generale diminuzione delle temperature nelle zone centro-settentrionali.

Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

Redazione/sm

Fonte: Dipartimento Protezione Civile

Più Imu per i comuni

Le proposte dell'Ance al governo per ridare ossigeno alle costruzioni

Piano delle città, manutenzione delle scuole

La via per uscire dalla crisi e rimettere in moto il settore dell'industria delle costruzioni passa da alcune azioni che il governo dovrà attuare per favorire il concorso dei capitali privati per la realizzazione delle opere pubbliche dal momento che le risorse pubbliche sono scarse. Dovrà creare le normative, incentivi favorevoli per dare gambe al piano di riqualificazione delle città, al grande piano di manutenzione dell'edilizia scolastica e alle opere di manutenzione del territorio contro il rischio idrogeologico. Inoltre, ieri l'Ance, l'associazione nazionale dei costruttori edili, nel corso del D. Day, contro i ritardati pagamenti della pubblica amministrazione, ha proposto una serie di misure. Imu ai comuni. Per consentire ai comuni di sbloccare i pagamenti alle imprese per i lavori già eseguiti e di realizzare maggiori investimenti sul territorio al servizio dei cittadini, parte delle maggiori entrate derivanti dall'introduzione dell'Imu attualmente destinate allo Stato (9 miliardi di euro contro solo 2 miliardi di maggiori entrate destinati ai comuni) potrebbero essere destinate ai comuni. Un'ipotesi ragionevole potrebbe prevedere la destinazione di altri 3 miliardi di euro di gettito Imu aggiuntivo destinato ai comuni. In questo modo la quota attribuita ai comuni 5 passerebbe da 2 a 5 miliardi e consentirebbe di compensare gli irrigidimenti del Patto di stabilità interno già previsti per i prossimi anni. Patto di stabilità interno. Appare inoltre indispensabile trovare rapidamente soluzioni efficaci per assicurare che gli enti locali trovino spazio, nei loro bilanci, per gli investimenti necessari a garantire la qualità della vita dei cittadini e lo sviluppo del Paese. Occorre quindi modificare il Patto di stabilità interno, riducendone l'entità in termini di contributo chiesto a regioni, province e comuni e modificandone le regole. Sotto questo profilo, la regionalizzazione del Patto può rappresentare un importante strumento per premiare gli enti locali che favoriscono le spese per investimenti. La nostra proposta è quella di introdurre criteri in grado di premiare le spese in conto capitale nel Patto: una «golden rule» da applicare a livello nazionale in attesa di una eventuale modifica del Patto europeo nel senso recentemente auspicato dal premier Monti. I correttivi alle misure previste dal governo 3-2 miliardi della Cassa depositi e prestiti esclusivamente per il pro soluto. Per quanto riguarda le misure che il governo sta adottando per affrontare il problema dei ritardati pagamenti, l'Ance ritiene irrinunciabile mantenere la destinazione del plafond di 2 miliardi, messo a disposizione della Cassa depositi e prestiti, esclusivamente per operazioni di cessione pro soluto del credito. Le uniche in grado di liberare linee di credito, alleggerendo il loro castelletto fidi delle imprese. Dare la priorità al pagamento dei lavori pubblici. Il decreto «Cresci Italia» prevede un primo sblocco di circa 6 miliardi di euro di debiti che riguardano principalmente lo sblocco dei crediti vantati per spese correnti della pubblica amministrazione, escludendo gran parte dei crediti vantati dalle imprese di costruzioni. Questa impostazione, che favorisce lo smaltimento dei debiti delle pubbliche amministrazioni per spese correnti, segue una tendenza che, fino ad oggi, ha condotto il settore dei lavori pubblici a soffrire più di altri le misure di contenimento della spesa pubblica introdotte. Chiediamo al governo di invertire questa tendenza e destinare maggiori risorse al pagamento dei lavori pubblici regolarmente eseguiti dalle imprese.

Chiusa l'inchiesta sui funerali restano indagati due fratelli Taffo

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Abruzzo)

""

Data: 15/05/2012

Indietro

Martedì 15 Maggio 2012

Chiudi

Chiusa l'inchiesta sui funerali
restano indagati due fratelli Taffo

di MARCELLO IANNI

Svolta nell'inchiesta sui funerali solenni delle vittime del terremoto. Il pubblico ministero titolare dell'inchiesta, Simonetta Ciccarelli, dopo gli avvisi di garanzia emessi ai primi di febbraio di quest'anno, ha chiuso nei giorni scorsi le indagini preliminari sul presunto scandalo sulla organizzazione dei funerali solenni delle 309 vittime del sisma del 6 aprile 2009. Resta dunque sola ad essere indagata, con l'accusa di truffa ai danni dello Stato, la ditta «Taffo Gaetano e figli Snc», impresa di onoranze funebri operante all'Aquila e a Roma, rappresentata dai fratelli Piero Taffo e Luciano Taffo, mentre sono del tutto estranei ai fatti gli altri componenti della famiglia Angelo e Giuseppe. Le indagini delle Fiamme gialle dell'Aquila hanno evidenziato che i servizi non svolti, ma fatturati e incassati dall'impresa Taffo, si riferiscono sia ai funerali solenni che hanno riguardato 205 vittime, sia a quelli privati svolti nei posti di origine della restante parte delle vittime. Entrambe le fasi delle cerimonie funebri sono state gestite dalla Prefettura e dalla Protezione civile nazionale che si è accollò le spese. Il pm ha alleggerito alcune contestazioni a carico dei Taffo, riconoscendo la loro estraneità ai fatti, che sono state invece addebitate su altre ditte che hanno lavorato nella dolorosa parentesi aquilana, per le quali è stato aperto un fascicolo parallelo a quello principale.

A far scattare i sospetti sulle fatture false e poi le indagini sono state le segnalazioni, anche portate avanti da alcuni parenti delle vittime che hanno sostenuto le spese dei funerali privati e poi presentato rimborso. Le prime verifiche sono state fatte dalla Protezione Civile che poi scrisse alla Prefettura in quanto istituzione che aveva affidato all'impresa Taffo la fornitura di cofani, il recupero delle salme, e il trasporto di esse alla scuola della Finanza a Coppito.

RIPRODUZIONE RISERVATA

dì¼

Decoro, l'allarme di Alemanno Serve un piano per la Capitale

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Civitavecchia)

""

Data: **15/05/2012**

Indietro

Martedì 15 Maggio 2012

Chiudi

Decoro, l'allarme di Alemanno

«Serve un piano per la Capitale»

Lettera al prefetto: «Dividiamo il territorio tra le forze di polizia»

di FABIO ROSSI

Abusivismo commerciale, prostituzione in strada, eccessi della movida, parcheggiatori abusivi, lavavetri e accattonaggio molesto, accampamenti abusivi, bivacchi sulla strada. Sette nervi scoperti, altrettanti punti deboli sul fronte della sicurezza urbana e del decoro di Roma. Gianni Alemanno lancia un grido d'allarme in una dettagliata lettera inviata al prefetto Giuseppe Pecoraro. Un appello con un obiettivo ben definito: la preparazione in tempi brevi di un «piano coordinato di interventi per la sicurezza urbana e il decoro», con il coinvolgimento di polizia municipale, carabinieri, polizia di Stato, guardia di finanza e corpo forestale, da affiancare a vigilanza privata, associazioni di volontariato e protezione civile.

Un progetto, da affiancare al terzo Patto per Roma sicura, che secondo il sindaco dovrebbe occuparsi di «individuare i principali fenomeni di illegalità da contrastare, le aree urbane progressivamente interessate dai suddetti fenomeni e le metodologie d'intervento coordinato tra le diverse forze dell'ordine». I fatti di sangue «che hanno colpito la nostra città nell'ultimo anno e mezzo - scrive Alemanno - hanno sicuramente attratto le principali energie delle forze di polizia nell'opera di contrasto della criminalità organizzata, ma è oggi necessario tornare a concentrare risorse anche per gli interventi sulla sicurezza urbana e il decoro della città».

Infatti, osserva l'inquilino del Campidoglio, «la crisi economica che colpisce non solo la nostra Capitale ma tutto il contesto nazionale ed internazionale, sta facendo aumentare progressivamente la pressione sul territorio di comportamenti illegali e di situazioni degradate, creando emergenze che non possono essere contrastate solo con l'azione della Polizia Locale di Roma Capitale». Un appello vero e proprio, quindi, con tanto di richiesta d'aiuto. I temi critici elencati dal sindaco nella lettera, infatti, sono stati trattati negli ultimi anni a suon di ordinanze. Che però non sono state sufficienti ad arginare i fenomeni, viste anche le non illimitate risorse della polizia municipale.

Alemanno propone «una ripartizione del territorio secondo responsabilità distribuite e coordinate e un eventuale turnover, seguendo l'evoluzione della mappa del rischio prevista nel III Patto per Roma sicura. Nel caso che un'area venga assegnata a una sola forza di polizia - aggiunge il sindaco - questa si deve fare carico di tutti gli interventi necessari a contrastare le diverse forme di illegalità, al di là di ogni specifica competenza». Quindi la creazione «di gruppi misti tra forze di polizia e vigili urbani, in modo da valorizzare le rispettive specializzazioni». I vigili opererebbero, quindi: «con polizia e carabinieri negli interventi a maggior impatto di ordine pubblico; con la guardia di finanza nelle aree a maggiore significato commerciale, con rischio di contraffazione ed evasione fiscale; con la forestale nei parchi e nelle aree verdi o agricole».

RIPRODUZIONE RISERVATA

Bufera di vento sulla città decine di alberi caduti

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il (Metropolitana)

""

Data: 15/05/2012

Indietro

Martedì 15 Maggio 2012

Chiudi

Bufera di vento sulla città
decine di alberi caduti

Raffiche di 55 chilometri orari. Ostiense, platano crolla su un'auto

La città si è svegliata ieri mattina con un vento freddo e sferzante. Già nelle prime ore della giornata il centralino dei vigili del fuoco è stato sommerso di telefonate. La quasi tramontana, arrivata da nord-est con raffiche fino a 55 chilometri all'ora, ha provocato la caduta di cornicioni, segnali stradali, pezzi di intonaco, vasi, ma soprattutto rami che, in alcune strade, si sono abbattuti sulle auto parcheggiate. Il forte vento ha gonfiato le reti dei campi di tennis al Forto Italico, dove si stanno svolgendo gli Internazionali.

Le squadre sono intervenute in tutti i quartieri della città, da nord a sud: Cinecittà, La Rustica, Monteverde, Ostiense, Magliana, Montesacro, Nomentana, Prenestina. In tutto sono stati effettuati oltre cento interventi. A chiedere aiuto anche alcuni condomini preoccupati della caduta di alcuni cartelloni all'interno del loro cortile, in zona Nomentana.

Al lavoro anche la Protezione civile del Campidoglio e il Servizio Giardini. Gli operatori hanno eseguito una serie di interventi di monitoraggio e messa in sicurezza gli alberi lungo le strade. Nell'arco della giornata hanno rimosso quattro platani, seriamente danneggiati, in viale Cristoforo Colombo, via di Pietralata, e in via dei Primati sportivi. In circonvallazione Ostiense un altro albero è crollato su una macchina posteggiata, tanta paura ma nessun danno alle persone, anche se al momento della caduta sul marciapiede stavano passeggiando delle persone. Problemi anche per molti scooteristi che hanno ritrovato il motorino per terra, piegato dalle forte raffiche di vento che hanno soffiato sulla città fino a sera.

Gli operatori di zona e la squadra emergenze del Servizio giardini, attrezzate con cesti di ventinove metri e camion per il trasporto dei materiali, sono intervenuti prontamente per rimuovere le situazioni di pericolo. Circa cinquanta i rami spezzati che sono stati rimossi dalle strade e un centinaio le verifiche di stabilità eseguite, in particolare a Villa Borghese, Villa Glori, Villa Ada, Villa Torlonia, dove a febbraio la neve aveva già procurato la caduta di decine di piante. I controlli degli uomini della Protezione civile proseguiranno nella giornata di oggi soprattutto nei parchi e nelle grandi strade: Colombo, Salaria, Nomentana. Secondo le previsioni i venti sono diminuiti d'intensità nel corso della sera per cessare definitivamente dopo la mezzanotte.

Be.Pi.

Garanzie del Comune ma gli abitanti protestano**Nazione, La (Livorno)**

"Garanzie del Comune ma gli abitanti protestano"

Data: 16/05/2012

Indietro

CRONACA LIVORNO pag. 5

Garanzie del Comune ma gli abitanti protestano QUERCIANELLA NASCE UN COMITATO

NON È PROPRIO un bel momento per il nostro mare. Dopo i sigilli dell'Arpat sul lungomare livornese e la storia degli ombrelloni selvatici alla Cala del Leone adesso arriva l'ennesima grana della «sabbia nera» sulle spiagge di Quercianella (nella foto). Una situazione che come abbiamo denunciato su queste colonne, preoccupa i bagnanti, pronti a sgomitare per un posto in spiaggia, ma soprattutto gli abitanti di Quercianella delusi per lo scempio che stanno compiendo al loro bene più prezioso. La sabbia portata sulla costa proviene dalla pulizia e messa in sicurezza del Rio Chioma. Comune e Protezione civile hanno già assicurato gli abitanti sulla natura di questi ciottoli: prelevati, esaminati e lavati con cura per riutilizzarli sulle spiagge di Quercianella. Rassicurazioni che non bastano agli abitanti pronti a rilanciare costituendo un comitato per sporgere denuncia alla Procura con la richiesta dei danni ambientali. Una signora molto attaccata al suo pezzo di mare ha mandato una delegazione alla Regione Toscana per controllare che tutto sia in regola con le leggi regionali: «Vogliamo andare a fonda a questa storia, spero che almeno gli venga un po' di fifa in comune. Il danno ambientale è stato compiuto. Fanno tante storie per venti ombrelloni e qui nessuno si è fatto sentire». QUESTO NEL GIORNO in cui arriva notizia di nuovi lavori che coinvolgeranno proprio la parte di costa incriminata. Appena terminato il ripascimento partiranno i lavori per sistemare la passeggiata sotto costa, dal Rogiolo fino al porticciolo di Quercianella, con intervento anche sulla scalinata di Villa Jana. In più verranno ripristinati i cordoli in granito a protezione del porticciolo, ceduti con le mareggiate invernali. I lavori sono quasi al termine, il braccio di ferro tra comune e abitanti è appena iniziato. Salvatore Marino

Camminando sull'antica Via Francigena alla riscoperta del Canale del Granduca**Nazione, La (Siena)**

"*Camminando sull'antica Via Francigena alla riscoperta del Canale del Granduca*"

Data: **16/05/2012**

Indietro

CHIANTI / VAL D'ARBIA / VAL DI MERSE pag. 8

Camminando sull'antica Via Francigena alla riscoperta del Canale del Granduca MONTERIGGIONI

FRANCIGENA L'itinerario dei pellegrini medievali è stato ripercorso per andare alla scoperta del Canale del Granduca ed anche per gustare le rime e i sapori

SUCCESSO per la passeggiata organizzata dal comune di Monteriggioni all'interno della quarta «Giornata nazionale dei Cammini Francigeni». Nonostante il rischio della pioggia, un nutrito numero di persone si è ritrovato all'appuntamento in Pian del Lago e, dopo la messa celebrata dal Cappellano militare del 186° reggimento, ha raggiunto l'ingresso del Canale del Granduca dove, grazie ai volontari dell'Associazione «La Diana», è stata fatta a piccoli gruppi una visita alla struttura con spiegazioni sulla costruzione e il funzionamento dell'opera, che ancora oggi assicura lo svuotamento delle acque piovane nella vallata del Pian del Lago. SUCCESSIVAMENTE, presso la sede dell'Associazione San Martino, grazie ai volontari dell'Associazione di Protezione Civile «La Racchetta», è stato servito un pranzo a base di carni di cinto senese, l'antica razza di maiali autoctoni che venivano allevati anche lungo il percorso della Francigena. Al termine della passeggiata, gli attori Francesco Burroni, Silvia Bruni e il poeta estemporaneo maremmano Enrico Rustici hanno intrattenuto i presenti con rime su «Cammini e Sapori», rievocando non solamente gli itinerari che nel Medio Evo venivano calpestati dai pellegrini, ma anche i cibi che era possibile gustare lungo l'antico percorso. Image:

20120516/foto/8275.jpg d¼

la medicina di gruppo apre le porte

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: 16/05/2012

Indietro

- *Provincia*

La medicina di gruppo apre le porte

Ro: il 2 giugno viene inaugurato il nuovo poliambulatorio. Un analoga struttura anche ad Alberone

Ro, convegno sulle vie d acqua e trasporti fluviali

Vie d acqua e trasporti fluviali nel Ferrarese secoli XVII-XVIII . E il titolo del pubblico convegno che si svolgerà sabato 19, alle 17, nell area golenale del mulino del Po presso il ristorante da Lazzaro e Dosolina durante la presentazione del libro Ferrara nel Grand Tour dei viaggiatori francesi (Este Edition) di Alberto Astolfi. Sono previsti gli interventi di Filippo Parisini, sindaco di Ro, presidente dell Unione Terre e Fiumi; Davide Bellotti, assessore provinciale al turismo e Paolo Dal Buono, direttore di Assonautica Ferrara. Coordina Diego Cavallina, studioso di storia locale.

RO Il nuovo poliambulatorio di Ro è diventato realtà e con esso anche la medicina di gruppo. Il 2 giugno alle 10 avrà luogo l inaugurazione della struttura. Saranno presenti il sindaco Filippo Parisini, presidente dell Unione dei Comuni Terre e Fiumi; Andrea Zamboni, assessore alla sanità e medico di medicina generale che parlerà sul tema: La sanità per tutti a Ro . Previsi gli interventi degli altri medici di famiglia, Maria Cristina Bonaguro e Franco Miola, di Paolo Saltari, direttore generale Asl di Ferrara; Alberto Tinarelli, direttore del Distretto Centro Nord; Chiara Benvenuti, direttore dipartimento cure primarie; Laura Baccarini, coordinatrice infermieristica. Saranno presenti inoltre Daniele Peruffo per Avis, Aido e Admo e Andrea Giannini per l associazione volontari Protezione Civile. «La medicina del terzo millennio deve affrontare una grande sfida - afferma il sindaco Filippo Parisini - quella della cronicità (invecchiamento della popolazione, grande prevalenza delle malattie vascolari, diabete ed ipertensione arteriosa). Questa sfida la si può vincere se la risposta è quella dell approccio alle grandi patologie, con la creazione di una rete di servizi con un approccio multidisciplinare ed integrato ma solo nell ottica di una presenza razionale in alcuni e qualificati punti distribuiti in alcune frazioni del nostro territorio. In questo contesto la Medicina Generale (medici di famiglia) deve inaugurare un modello lavorativo innovativo rispetto a quello attuale, affrontare ed organizzare nuovi modelli che hanno come base il lavoro in gruppo anche con altre figure professionali quali infermieri e medici specialisti». I medici di medicina generale operano e prestano la loro attività nelle due strutture ambulatoriali presenti nel territorio comunale (Alberone e Ro). Fuori dall orario di attività ovvero dalle 20 alle 8 dei giorni feriali, dalle 8 del sabato mattina alle 8 del lunedì e in caso di giorno infrasettimanale dalle 8 del giorno prefestivo alle 8 del giorno lavorativo, la funzione del medico di medicina generale viene svolta dai medici della continuità assistenziale (Guardia Medica) numero 840000517. Il cittadino potrà telefonare al numero 0532 874815 per programmare l accesso dal proprio medico e la segreteria fisserà la visita in studio. Fino al 31 dicembre di quest anno il punto prelievi rimane operativo presso il centro civico di Ro, po traslocherà presso il nuovo poliambulatorio, mentre con inizio dal 2013 decollerà anche la cardiologia territoriale.(m.bar.)

Meteo, domani venti forti su tutta Italia

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Meteo, domani venti forti su tutta Italia"

Data: **15/05/2012**

Indietro

Meteo, domani venti forti su tutta Italia

Posted By redazione On 15 maggio 2012 @ 16:34 In Dall'Italia | No Comments

Una perturbazione di origine nord europea interesserà domani le nostre regioni adriatiche e sarà accompagnata da un significativo rafforzamento dei venti e da un generale peggioramento delle condizioni meteorologiche.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche che prevede dalle prime ore di domani, mercoledì 16 maggio, venti forti da Nord Nord Ovest con raffiche di burrasca forte su Lombardia, Sardegna, Emilia-Romagna e Marche. I venti si estenderanno dal pomeriggio anche ad Abruzzo, Molise, Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte

Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/05/15/meteo-domani-venti-forti-su-tutta-italia/>

Costa Concordia, la nave tornerà a galleggiare, approvato il piano per rimuoverla

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Costa Concordia, la nave tornerà a galleggiare, approvato il piano per rimuoverla"

Data: **16/05/2012**

Indietro

Costa Concordia, la nave tornerà a galleggiare, approvato il piano per rimuoverla

Posted By redazione On 15 maggio 2012 @ 20:59 In Dall'Italia | No Comments

Via libera al piano di rimozione della nave Costa Concordia naufragata lo scorso 13 gennaio all'isola del Giglio: la conferenza dei servizi decisoria convocata oggi a Roma presso il Dipartimento della Protezione Civile dal Commissario delegato per l'emergenza, Franco Gabrielli, ha approvato le operazioni previste dal progetto di massima inerente alla rimozione e al recupero della nave proposto dalla società armatrice – che prevede, è bene ricordarlo, di rimettere in galleggiamento l'intero scafo.

Le amministrazioni a vario titolo intervenute – Comune di Isola del Giglio, Provincia di Grosseto e Regione Toscana, Arpat, i dicasteri dell'Interno, dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle Infrastrutture e trasporti, della Salute e dei Beni culturali, nonché l'Agenzia delle Dogane – hanno formulato, ognuna per il proprio ambito di competenza, prescrizioni che le società incaricate Micoperi e Titan Salvage dovranno necessariamente rispettare nel corso dei lavori, oltre a una serie di raccomandazioni per una migliore tutela dell'ambiente, della salute e del patrimonio storico-archeologico.

Nel pomeriggio di domani, il Commissario delegato per l'emergenza connessa al naufragio della nave Concordia incontrerà la cittadinanza di Isola del Giglio per il consueto aggiornamento sulle attività volte al superamento dell'emergenza.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/05/15/costa-concordia-la-nave-tornera-a-galleggiare-approvato-il-piano-per-rimuoverlo/>

Concordia, via libera alla rimozione Titan-Micoperi attuerà il piano

- La Nazione

Quotidiano.net

"Concordia, via libera alla rimozione Titan-Micoperi attuerà il piano"

Data: **16/05/2012**

Indietro

Concordia, via libera alla rimozione Titan-Micoperi attuerà il piano

L'approvazione della Conferenza dei Servizi

Foto SPECIALE CONCORDIA, TUTTE LE FOTO E I VIDEO

GROSSETO - Le amministrazioni a vario titolo intervenute alla Conferenza (Comune di Isola del Giglio, Provincia di Grosseto e Regione Toscana, Arpat, i ministeri dell'Interno, dell'Ambiente, delle Infrastrutture e Trasporti, della Salute e dei Beni culturali, nonché l'Agenzia delle Dogane) hanno formulato, ognuna per il proprio ambito di competenza, prescrizioni per la società

Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione tratta dai dizionari Zanichelli

La Costa Concordia naufragata al Giglio

Articoli correlati PENSIONATO MOSTRA NELLA SUA PISCINA COME RECUPERARE LA CONCORDIA IL TRAILER DEL FILM SULLE CROCIERE A ROMA IL TAVOLO PER LA RIMOZIONE IL FILM CHE EBBE LA CONSULENZA DI SCHETTINO

Grosseto, 15 maggio 2012 - La Conferenza dei servizi convocata dal commissario delegato per l'emergenza Franco Gabrielli ha dato il via libera al piano di rimozione della Costa Concordia, naufragata al Giglio lo scorso 13 gennaio. La conferenza ha infatti approvato il progetto di massima proposto dalla società armatrice che prevede di rimettere in galleggiamento l'intero scafo. A realizzare i lavori sarà il consorzio italo americano Titan-Micoperi. I lavori dovrebbero iniziare nel giro di qualche giorno.

Le amministrazioni a vario titolo intervenute alla Conferenza (Comune di Isola del Giglio, Provincia di Grosseto e Regione Toscana, Arpat, i ministeri dell'Interno, dell'Ambiente, delle Infrastrutture e Trasporti, della Salute e dei Beni culturali, nonché l'Agenzia delle Dogane), sottolinea il Dipartimento della Protezione Civile - hanno formulato, ognuna per il proprio ambito di competenza, prescrizioni che le società incaricate Micoperi e Titan Salvage dovranno necessariamente rispettare nel corso dei lavori, oltre a una serie di raccomandazioni per una migliore tutela dell'ambiente, della salute e del patrimonio storico-archeologico. Gabrielli sarà domani al Giglio dove incontrerà i cittadini per aggiornarli sulle attività volte al superamento dell'emergenza.

I ragazzi a lezione di «Futuro in sicurezza»**Resto del Carlino, Il (Ascoli)**

"I ragazzi a lezione di «Futuro in sicurezza»"

Data: **16/05/2012**

Indietro

FERMANO pag. 14

I ragazzi a lezione di «Futuro in sicurezza» MONTE VIDON CORRADO

MONTE VIDON CORRADO IL FUTURO dei giovani e la sicurezza. Si è concluso sabato nel teatro di Monte Vidon Corrado il secondo seminario informativo di: «In my place», dedicato al progetto «Futuro in Sicurezza» a cui hanno partecipato gli alunni delle scuole dei comuni aderenti al progetto: Grottazzolina, Falerone, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Vidon Corrado e Ponzano di Fermo. Per allietare la giornata, ci sono stati anche intermezzi musicali del gruppo «Divieto di Sosta» e l'esibizione teatrale del gruppo «Li Rmasti». Sono stati prima i sindaci dei sei comuni, insieme al viceprefetto di Fermo Anna Gargiulo, Rosita Mori del Sert, il Presidente del Cosif Massimo Bertuzzi e il Preside dell'Isc di Falerone Vincenzo Trobbiani, ad introdurre l'argomento del seminario. I ragazzi hanno potuto partecipare attivamente al programma d'informazione e prevenzione sui temi dell'alcool e droghe, migliorando la consapevolezza di una sana crescita. Il progetto sicurezza si concluderà con l'installazione di 24 videocamere in 15 aree nei Comuni coinvolti, per la prevenzione di situazioni di rischio e garantire la fruibilità del territorio. La Protezione Civile garantirà percorsi di apprendimento delle misure di sicurezza rivolti ai giovani fra gli 11 e 18 anni per stimolare la cura del proprio territorio. a.c.

Radioamatori della Val Vibrata in prima linea per le emergenze**Resto del Carlino, Il (Ascoli)**

"Radioamatori della Val Vibrata in prima linea per le emergenze"

Data: **16/05/2012**

Indietro

SPECIALE EVENTI pag. 8

Radioamatori della Val Vibrata in prima linea per le emergenze LA SEZIONE DI ARI DI NERETO FONDATA NEL 1988 GRAZIE ALL'IMPEGNO DI 19 SOCI. TRA DI LORO ANCHE IL PRESIDENTE VINCENZO RASICCI

Radioamatori soddisfatti per l'organizzazione del tradizionale appuntamento della Mostra di Scambio di Radio d'Epoca I RADIOAMATORI della Val Vibrata rappresentano una vera sicurezza in caso di emergenza ed hanno a disposizione due ponti radio dotati delle più avanzate tecnologie di trasmissione. La sezione Ari di Nereto ha visto la luce nel 1988, proprio grazie all'impegno di 19 radioamatori della Val Vibrata, tra cui Vincenzo Rasicci, attuale vice presidente, e da subito ha organizzato avvenimenti e iniziative, tra cui spicca la "Mostra Scambio". Ai pionieri di allora, con il passare degli anni si sono aggiunti altri radioamatori e l'attuale consiglio direttivo è presieduto da Nino Clementoni (nominativo di stazione IK6TIG), che è anche coordinatore RCE, vice Vincenzo Rasicci (I6RAW), presidente dal 1989 fino al 2000, segretario e tesoriere Elio Zenobi (IK6RFQ), consiglieri Alfredo Andreoli (I6IJH) (che è anche responsabile coordinatore della Protezione Civile della Provincia di Teramo) Tonino Marinucci (IZ6IOD), Pasquale D'Alessio (IW6MO), Emilio Di Matteo (IZ6ELF) e Giampaolo Vitale (IZ6IUA) a cui si aggiunge l'ex presidente Aldo Camaioni, quale Delegato C.R. Nel 1988, la sezione andò ad aggiungersi alle pochissime operanti in Abruzzo, tra le quali Teramo e Roseto, ponendosi al servizio della collettività provinciale, fornendo professionalità tecnica nel campo delle telecomunicazioni. Oltre alla promozione culturale della radio, sviluppata negli anni, si è prodigata per dotare di ponti di comunicazione che anche nelle situazioni più critiche e pericolose permettono il collegamento alle contigue vallate del Tronto, del Vibrata e del Salinello; nel recente passato, inoltre, ha installato due ponti ripetitori (VHF UHF) per la copertura radio completa delle vallate e sempre grazie all'interessamento dei soci, la sezione si è dotata di un impianto di ricezione televisivo satellitare e di tante altre apparecchiature ricetrasmittenti, necessarie per il perfetto funzionamento del Centro Operativo Misto, in quanto la sezione è divenuta centro Com. Strumentazioni al top della tecnologia attuale, che vengono usate anche a scopo didattico, in occasione dei corsi di preparazione agli esami per il conseguimento del patentino di Radioamatore. (nella foto Elio Zenobi, Aldo Camaioni, Scipione Di Stefano, Nino Clementoni, Maria Di Stefano, Gemma Marconi e Vincenzo Rasicci). Stefania Mezzina Image: 20120516/foto/603.jpg

di MATTEO RADOGNA GRANAROLO E' L'UNDICESIMO anno c...**Resto del Carlino, Il (Bologna)**

"di MATTEO RADOGNA GRANAROLO E' L'UNDICESIMO anno c..."

Data: **16/05/2012**

[Indietro](#)

PIANURA pag. 19

di MATTEO RADOGNA GRANAROLO E' L'UNDICESIMO anno c... di MATTEO RADOGNA GRANAROLO E' L'UNDICESIMO anno che Granarolo festeggia il volontariato. La festa di sabato scorso era iniziata con un gran successo di pubblico. Le 20 associazioni culturali e sociali del paese avevano allestito i loro gazebo e stand per spiegare alla gente cosa fanno tutti i giorni per la comunità. Anche i negozianti hanno onorato l'evento restando aperti fino a mezzanotte. «Domenica, però, a causa del maltempo spiega il sindaco Loretta Lambertini abbiamo dovuto sospendere l'iniziativa. E' un peccato perché sabato era andata veramente bene. Il volontario, infatti, è una ricchezza per il nostro territorio. Di recente abbiamo inaugurato lo skate park e anche lì è nata una forma di solidarietà. Mi riferisco ai genitori e ragazzi che gestiscono l'apertura della struttura. Questo è un esempio di sussidiarietà, quando cittadini e Comuni collaborano per gli stessi obiettivi». GRANAROLO è il paese delle feste. Anche il prossimo weekend è in programma la festa della birra nel parco Verdevolo della frazione Cadriano. Tre giorni di concerti, giochi senzafrontiere, grigliate e birra. Fra le tante associazioni è molto attiva la Pro loco nata nel 1993 principalmente con lo scopo di aiutare il Comune ad organizzare Granarolo in Festa', la sagra del paese. Nel corso degli anni, la Pro Loco guidata dal presidente Monica Malaguti e dal vice Auro Orsi, è cresciuta dando vita ad altre manifestazioni. A Granarolo un posto d'onore fra i volontari spetta alla protezione civile sempre presente per la sicurezza e in tutte gli eventi. Anche l'associazione Campus Adriani è in prima linea organizzando feste e momenti culturali. IL VOLONTARIATO, a Granarolo, è sinonimo di gemellaggio. Di recente una delegazione di studenti francesi provenienti da Bagnères de Bigorre, cittadina termale ai piedi dei Pirenei, gemellata da 25 anni con Granarolo, ha visitato il giardino delle erbe aromatiche di Caber, a Cadriano, adiacente lo stabilimento della famosa Salamoia bolognese'.

L'impegno di Terrenzi «Progetto importante che va portato avanti»**Resto del Carlino, Il (Fermo)***"L'impegno di Terrenzi «Progetto importante che va portato avanti»"*Data: **16/05/2012**

Indietro

S. ELPIDIO A MARE SPECIALE ELEZIONI pag. 12

L'impegno di Terrenzi «Progetto importante che va portato avanti» IL DESTINO DEL PARCO FLUVIALE

COME pensate di intervenire in merito al parco fluviale sul Tenna che nei mesi scorsi è stato al centro delle polemiche dopo la chiusura post alluvione? Con quali fondi contate di poter intervenire? ZALLOCCO: «Prima di tutto dobbiamo essere realisti e dire che il nostro parco fluviale non è come quello di Monte Urano, in quanto funge anche da vasca di laminazione. E' nostra intenzione puntare sul parco, ma dobbiamo comunque riflettere. In primo luogo c'è la messa in sicurezza dell'area. Dopo i lavori della Provincia, una volta firmata la convenzione, ci sono altri interventi per circa 40-50mila euro da compiere. Dalla realizzazione delle staccionate in prossimità del letto del fiume al recinto da collocare nell'area attorno al traliccio dell'alta tensione, ai lavori per mettere a norma l'area dedicata ai giochi. Oggi come in passato crediamo che quell'area abbia tutte le potenzialità per diventare un'oasi naturale. Inoltre ci sono circa 300mila euro di fondi europei che la Regione ha diviso tra noi, Porto Sant'Elpidio e Monte Urano per la realizzazione del progetto del parco reticolare lungo la sponda del Tenna. Il progetto ne prevedeva molti di più. Per questo dico che non mi fido dei fondi europei». TERRENZI: «Nel parco fluviale ci si crede oppure no. E' stato avviato quando ancora ero assessore all'ambiente e credo che sia quella la via da seguire. All'epoca avevo trovato un accordo per la gestione e la manutenzione con il comitato San Lorenzo e poi con il comitato Luce, poi è arrivata la calamità naturale e ha praticamente fermato tutto. Lo stesso è accaduto sulla sponda dell'Ete Morto. Questi sono due luoghi importanti. I fondi europei per il progetto del parco reticolare sono stati divisi equamente tra i tre Comuni dalla Regione. Ecco, forse era meglio fare una scelta secca, precisa, concedendo i fondi ad un'unica struttura anziché dare ad ognuna poco o nulla». Si riuscirà prima o poi a sistemare la strada di Cura Mostrapiedi o si dovrà aspettare un nuovo passaggio del Giro d'Italia? ZALLOCCO: «Sappiamo che un intervento è necessario, ma con le calamità che ci hanno colpito abbiamo dovuto fare delle scelte. Abbiamo preferito fare i lavori in via dei Mille, dove c'erano anche delle opere idriche da effettuare. Tanto valeva unire i due lavori, anziché fare due interventi distinti. Comunque sono pronto a prendermi l'impegno di sistemare quella strada una volta per tutte». TERRENZI: «Anche io credo che la strada di Cura Mostrapiedi sia da rifare al più presto. Parliamo di un problema che ormai va avanti da diversi anni e va risolto proprio perché l'attesa dei cittadini è durata pure troppo. Col senno di poi, magari, si poteva già fare qualcosa scegliendo altre soluzioni. Penso ad esempio al Giro d'Italia, che è stato comunque un grande successo. Magari se si fosse prospettata l'idea di far passare il Giro in via 8 Marzo, anziché sulla strada Santa Lucia, si sarebbe trovato il modo di rifare l'asfalto anche lungo Cura Mostrapiedi, prendendo due piccioni con una fava, perché il Giro sarebbe poi passato dal centro di Sant'Elpidio a Mare e magari della nostra città si sarebbe parlato ancor di più».

Eternit abbandonato, interviene il sindaco**Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

"Eternit abbandonato, interviene il sindaco"

Data: **16/05/2012**

Indietro

BONDENO E ALTO FERRARESE pag. 11

Eternit abbandonato, interviene il sindaco BONDENO LE ORDINANZE IMPONGONO AI PRIVATI DI SMALTIRE IL MATERIALE

di CLAUDIA FORTINI L'ATTENZIONE al rispetto dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica, passa in questi giorni attraverso due ordinanze appena emesse dal sindaco Alan Fabbri (foto) che impongono a due privati, di smaltire materiale abbandonato. Prima i sopralluoghi, poi le procedure. I proprietari hanno da 45 a 60 giorni di tempo per mettersi in linea con le norme in vigore. Il primo deposito, è stato individuato da un sopralluogo della Municipale in via per Stellata. Ignoti hanno abbandonato sul terreno, in aperto campagna, ma vicinissimo al nuovo Centro Sovracomunale di Protezione civile e dei vigili del fuoco volontari, «alcune colonne di cemento e di materiale edile vario». La proprietà dell'area è di una ditta che ha sede a Imola che interpellata, dimostrando la propria disponibilità, ha spiegato che «l'abbandono di queste lastre è avvenuto a opera di ignoti a totale loro insaputa». Ha poi ribadito «l'estraneità al fatto e la non addebitabilità a suo carico». Ma non è tutto. Vista la nota del Dipartimento di Sanità Pubblica, in riferimento al modulo dipartimentale del Progetto Amianto, l'Ausl il 28 febbraio ha recepito una segnalazione relativa ad una emergenza ambientale e igienico-sanitaria dovuta alla presenza di «lastre integre e frantumate di cemento-amianto» all'interno e all'esterno di un edificio che si trova a Bondeno in via per Stellata. Il sopralluogo del Servizio Igiene Pubblica ha «riscontrato un ingente quantitativo di lastre, sia cadute che depositate al suolo», all'interno e all'esterno della fabbrica, forse parte della copertura del fabbricato stesso. Nell'area circostante e confinante con lo stesso fabbricato «è stata constatata la presenza di altri rifiuti abbandonati e sparsi tra la vegetazione, altre lastre di cemento amianto accatastate su un bancale e abbandonate». Image: 20120516/foto/2778.jpg

Protezione civile: «Vento e temporali»**Resto del Carlino, Il (Forlì)**

"Protezione civile: «Vento e temporali»"

Data: **16/05/2012**

[Indietro](#)

FORLÌ CRONACA pag. 8

Protezione civile: «Vento e temporali» MALTEMPO

ANCORA maltempo nella pianura forlivese. Dopo l'ondata di freddo fuori stagione di questi giorni, seguita all'assaggio d'estate, le temperature tornano ad abbassarsi. La Protezione civile ha diramato un'allerta valida per tutta la giornata di oggi (fino alle 20). Il rapido transito di un fronte freddo proveniente da nord-est, a partire dalle primissime ore del mattino, sarà all'origine di un forte vento e di precipitazioni a carattere temporalesco. Image: 20120516/foto/1743.jpg

Scomparso da due giorni: ieri è tornato a casa**Resto del Carlino, Il (Modena)**

"Scomparso da due giorni: ieri è tornato a casa"

Data: **16/05/2012**

[Indietro](#)

SASSUOLO pag. 17

Scomparso da due giorni: ieri è tornato a casa IL CASO MOBILITATI VIGILI DEL FUOCO, POLIZIA MUNICIPALE E VOLONTARI

ERA scomparso da due giorni un 44enne di Sassuolo, allontanatosi dalla famiglia senza avvertire o lasciare tracce. Poi però ieri sera intorno alle 20 è tornato a casa di sua spontanea volontà. Storia a lieto fine dunque, dopo ore di paura. Era da mezzogiorno di lunedì che non si avevano sue notizie. I parenti hanno avvertito le forze dell'ordine e ieri è stato cercato per tutto il giorno. Si è perlustrato il quartiere Ancora, le aree vicino al Secchia e anche il centro storico dove era stato avvistato per l'ultima volta. Nelle ricerche sono stati impegnati le squadre dei vigili del fuoco di Sassuolo, la polizia municipale guidata dal comandante Stefano Faso e le unità cinofile con i cani molecolari specializzati in questo tipo di situazioni. Massiccio anche il dispiegamento delle associazioni di volontariato, che l'assessore Gian Francesco Menani, presente alle operazioni, ringrazia: i Volontari della sicurezza, le Gel, le Guardie ecologiche volontarie, l'Associazione nazionale Carabinieri, la squadra di soccorso speciale della Croce Rossa, l'Anpana e l'associazione nazionale Alpini della Protezione civile. Utilizzato per le ricerche anche un elicottero dei vigili del fuoco. Fortunatamente tutto si è risolto per il meglio. g.a.

Domani burrasca e brutto tempo è una primavera in altalena**Resto del Carlino, Il (Pesaro)**

"Domani burrasca e brutto tempo è una primavera in altalena"

Data: **16/05/2012**

[Indietro](#)

PESARO pag. 7

Domani burrasca e brutto tempo è una primavera in altalena L'ESTATE, purtroppo, può attendere. Sabato ci ha illuso sfiorando i 30°, per poi farci ripiombare bruscamente in inverno (domenica la minima è precipitata a 8°). Pare proprio che questo maggio voglia proseguire un po' ballerino, tra anticicloni africani e affondi artici. Dopo la tregua di ieri, con il termometro risalito timidamente vicino ai 20°, per oggi è prevista una nuova incursione fredda di aria dalla Groenlandia, con qualche precipitazione tra le 11 e le 15, e la colonnina di mercurio che scenderà nuovamente sotto i 16°. Anche la Protezione civile ha emanato un'allerta meteo, annunciando venti forti fino a 70 chilometri orari, e burrasca in mare, con le onde che al largo potrebbero superare i 3 metri. Addirittura le cime più alte della provincia potrebbero tornare imbiancate, visto che la quota neve è data intorno ai 1500 metri. Il resto della settimana proseguirà variabile, ma con prevalenza di sole. Il pericolo torna nuovamente domenica, quando una perturbazione di origine nord-atlantica potrebbe dirigersi verso l'Italia.

Solidarietà per i terremotati**Resto del Carlino, Il (R. Emilia)***"Solidarietà per i terremotati"*Data: **16/05/2012**

Indietro

REGGIO PROVINCIA pag. 21

Solidarietà per i terremotati CASTELNOVO DUE EVENTI SABATO A FAVORE DEGLI AQUILANI

Il coro Bismantova si esibirà sabato sera

CASTELNOVO MONTI INIZIATIVA di solidarietà per l'Aquila con due eventi sabato al teatro Bismantova organizzati dall'Amministrazione comunale di Castelnovo Monti. Il primo alle 18 al foyer del teatro consiste nella presentazione del libro del giornalista abruzzese Umberto Braccili di Rai 3, "Macerie dentro e Fuori" in cui tratta dei giovani universitari morti sotto le macerie del terremoto il 6 aprile 2009. Saranno presenti anche alcuni familiari delle vittime. Braccili presenterà inoltre un video inedito sul grave evento e il ricavato della vendita del libro andrà all'associazione dei genitori degli studenti per le spese che devono sostenere nella causa in corso per l'individuazione di eventuali responsabili. Il secondo evento è una rassegna corale che si terrà sabato sera alle 21 al Bismantova con tre cori molto noti: Coro Bismantova diretto da Giovanni Baroni, Regospelcoro di Reggio diretto da Navid Mirzadeh e Corale L'Aquila diretta da Giulio Gianfelice. I tre cori, molto conosciuti in Italia e all'estero, si alterneranno sul palco del teatro Bismantova eseguendo ognuno il proprio repertorio. Entrambi i cori reggiani hanno stabilito in questi anni forti legami con le popolazioni abruzzesi duramente colpite dal sisma. Nei giorni immediatamente successivi al terremoto diversi volontari di Castelnovo Monti e di tutta la montagna, con grande slancio di solidarietà, si sono recati all'Aquila e paesi limitrofi per aiutare le popolazioni colpite. Settimo Baisi Image: 20120516/foto/8177.jpg

i bambini a lezione dai vigili del fuoco

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: 16/05/2012

Indietro

- *Economia*

I bambini a lezione dai Vigili del fuoco

Salassa. Giornata speciale per gli alunni della primaria, dimostrazione dal vivo dei pompieri

SALASSA I piccoli alunni della scuola primaria di Salassa non dimenticheranno facilmente, c'è da scommetterlo, la davvero singolare quanto interessante lezione che ha avuto quale docente d'eccezione il turno D dei Vigili del fuoco permanenti della centrale di Torino, guidati dal capoturno Silvio Piva. Un dispiegamento di uomini (21 pompieri) e soprattutto un parco mezzi che raramente si ha occasione di poter ammirare da vicino è stato dislocato nell'area degli impianti sportivi del piccolo centro altocanavesano in seguito all'interessamento di Armando Vallero, che presta servizio presso la centrale di corso Regina ed abita a Salassa e che, grazie alla disponibilità dei suoi superiori, ha avuto l'opportunità di regalare a suo figlio ed agli altri scolaretti una giornata davvero indimenticabile. È arrivato il meglio dei mezzi in dotazione al comando dei Vigili del fuoco del capoluogo subalpino (tra gli altri, un anfibia sperimentale che consente di navigare in situazioni alluvionali; un mezzo aeroportuale di stanza all'aeroporto di Caselle utilizzato in caso di incidenti ed incendi a bordo dei velivoli; il furgone Usar che entra in servizio in caso di crolli, calamità, terremoti). «Il progetto Scuola sicura è iniziato nel 1985 ed in seguito alla tragedia del liceo Darwin di Rivoli, su ordine della Prefettura, effettuiamo sopralluoghi nelle scuole di Torino e provincia - spiega Vainer Tommasini, addetto alla sala operativa ed autista del turno D dei pompieri torinesi -. Oltre ai normali interventi, fuori orario facciamo attività di prevenzione come quella svolta a Salassa. Nel nostro lavoro occorre usare la testa, il pericolo è sempre in agguato. Noi e i colleghi volontari? Abbiamo un ottimo rapporto. I volontari hanno i loro problemi, noi i nostri. Anche noi dobbiamo fare i conti con un personale ridotto al lastrico. Una cosa è sicura: se fossimo uniti avremmo un'altra forza per far sentire la nostra voce». In mattinata, attraverso la proiezione di un simpatico cartone animato con Pippo nei panni del pompiere, si è richiamata l'attenzione dei bambini sui pericoli esistenti a scuola ed in casa. Quindi, vi è stato il pranzo insieme e, nel pomeriggio, la dimostrazione e la visita all'imponente parco mezzi. Alla manifestazione hanno partecipato anche la Protezione Civile di Salassa-San Ponso e la Croce Rossa di Rivarolo. (c.c.)

valperga, giunta fatta oggi il consiglio

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: 16/05/2012

Indietro

- *Provincia*

Valperga, giunta fatta Oggi il Consiglio

VALPERGA Ad appena una settimana dal responso delle urne che lo ha riconfermato per il prossimo quinquennio alla guida del Comune, seppur con un margine ristretto di soli 62 voti sulla coalizione Insieme per Valperga guidata da Mauro Giubellini, è già al lavoro a pieno ritmo il sindaco di Valperga, Davide Brunasso (nella foto). La rinnovata amministrazione debutterà ufficialmente oggi, mercoledì 16 maggio, durante la seduta del consiglio comunale convocata per le 21. Ed è cosa fatta anche la composizione della giunta. A ricoprire l'incarico di vicesindaco sarà ancora Adriano Boggio, il più votato della lista Siamo Valperga (95 le preferenze per lui alle recenti amministrative) che avrà in dotazione servizi al cittadino, sicurezza, polizia locale e protezione civile. Completano l'esecutivo Roberto Bertino (che si occuperà di agricoltura, borgate e territorio) e Gabriella Giorgi che sarà la referente ad istruzione, welfare e pari opportunità. La compagine di maggioranza, inoltre, può contare sui consiglieri Alfredo Medina e Vittorio Peradotto, mentre sui banchi delle minoranze siederanno Mauro Giubellini e Corrado Marocco. Sono otto gli argomenti inseriti all'ordine del giorno della seduta consiliare di stasera. Si aprirà con il classico punto dell'esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità degli eletti, il giuramento del primo cittadino e la comunicazione della nomina dei componenti la giunta comunale. Quindi, vi sarà spazio per la presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato elettorale 2012/2017, gli indirizzi per le nomine presso enti, aziende ed istituzioni e la nomina dei componenti la commissione elettorale comunale e la commissione edilizia. Infine, l'assemblea sarà chiamata all'esame ed all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011. Certo, considerata la riorganizzazione del consiglio, con i rappresentanti del parlamentino ridotti al minimo, la sala dovrà sembrare quasi vuota. (c.c.)

eternit allo stadio, il comune vigila sul rischio amianto

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

Tirreno, Il

""

Data: 16/05/2012

Indietro

- *Empoli*

Eternit allo stadio, il Comune vigila sul rischio amianto

SANTA CROCE Dalle tettoie ai capannoni, dalle abitazioni alle aziende, fino a numerosi edifici di uso pubblico. Sono tante le strutture ancora coperte con le inconfondibili e pericolose lastre in eternit. Tra queste anche gli spogliatoi del campo sportivo Silvano Buti di Santa Croce: metri quadri di amianto, ben visibile, subito al di sopra di bagni e docce. Una copertura che suscita preoccupazioni e che richiede una buona dose di attenzione. Se n è parlato anche nell'ultimo consiglio comunale, grazie a un'interrogazione del gruppo Pdl a firma del consigliere Francesco Abellonio. «Il tetto in eternit dello spogliatoio dice risulta in cattivo stato di conservazione, ed è risaputo che questo rappresenta un rischio per la salute dei cittadini: sia per i ragazzi e i bambini che vi giocano sia per chi abita nelle vicinanze. Senza dimenticare che l'area è collocata a pochi metri dalla scuola media Banti, che spesso usufruisce dello stadio comunale per i propri ragazzi. A tutt'oggi non esiste una normativa ad hoc che imponga la rimozione dell'eternit, ma ogni amministrazione dovrebbe preoccuparsi di risanare edifici pubblici come scuole, asili, luoghi di cura, ambienti di lavoro e centri d'aggregazione». Da qui l'interrogazione alla giunta, «per capire cosa intende fare, se esistono tempistiche per bonificare l'area», nonché la richiesta di procedere a una quantificazione di tutto l'eternit presente sul territorio. L'assessore Piero Conservi, con delega a sport e protezione civile, rassicura, invece, sull'assenza di rischi per la salute, annunciando comunque la possibilità di interventi a breve termine. «La normativa regionale spiega impone la rimozione dell'intera copertura solo in presenza di danneggiamenti estesi. Nel caso, invece, di coperture integre ma suscettibili di danneggiamento (per vibrazioni, correnti d'aria e facile accessibilità), è necessario adottare provvedimenti per evitare l'ulteriore deterioramento, prevedendo un intervento di bonifica a medio termine». «La verifica che i nostri tecnici hanno effettuato sui tetti degli spogliatoi, come già emerso da precedenti controlli, hanno confermato che la struttura non presenta alcun danneggiamento dice Conservi. Il suo livello di conservazione può essere considerato ancora sufficiente. Per maggiore sicurezza, tuttavia, abbiamo già richiesto ai tecnici dell'Asl di effettuare un'analoga e autonoma verifica. Qualora la nostra risultasse confermata, si tratterà di decidere se procedere all'incapsulamento della copertura, oppure di programmare nei prossimi 5 anni la sua rimozione». Interventi comunque complessi.(g.p.)